



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 16 del 03/02/2022

OGGETTO: Piano Urbano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n.152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2. Atto di indirizzo per la selezione delle proposte progettuali – approvazione avviso rivolto ai Comuni e relativi allegati.

l'anno **duemilaventidue** il giorno **tre** del mese di **febbraio**

Visto il Decreto Sindacale n. 76 del 31.03.2020, "Misure straordinarie di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del decreto-legge 17 marzo 2020. n. 18. Determinazione dei criteri per la tenuta delle sedute deliberanti del Sindaco Metropolitano in modalità telematica a distanza";

il Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti, accertata l'identità del Sindaco Metropolitano, alle ore 14,42 dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: *"le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca"*;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale della V DIREZIONE "Ambiente e Pianificazione" Servizio "Pianificazione Strategica" Ufficio Attuazione del PNRR

OGGETTO: Piano Urbano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2

Atto di Indirizzo per la selezione delle proposte progettuali - approvazione avviso rivolto ai Comuni e relativi allegati.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, la Misura 5, Componente 2, "Piani Integrati", Investimento 2.2 del PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO l'articolo 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 che assegna alla Città Metropolitana di Messina la somma pari ad € 132.152.814,00 secondo la distribuzione territoriale delle risorse ivi indicata;

VISTO lo stesso articolo 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ed in particolare:

- i commi 6, 7, 8 che dettano i criteri in base ai quali, ai sensi del precedente comma 5 del predetto articolo 1, le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad

individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto - legge 6 novembre n. 152/2021, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai Comuni appartenenti alla propria area urbana. Lo stesso comma 5 dispone che, nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

- il comma 9 che dispone che i singoli interventi rientranti nei progetti integrati sono identificati da CUP, di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, associati attraverso modalità guidate (template) messe a disposizione dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interno del Sistema CUP, secondo le specifiche fornite dal Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale. Lo stesso comma 9 dispone che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto - legge n. 152/2021, le Città Metropolitane comunicano al Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi;

VISTO il decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che specifica le tipologie di progetti oggetto di finanziamento ai sensi dell'articolo 21 del decreto - legge n. 152/2021, convertito in legge, e gli obiettivi dei progetti stessi, fissando, in particolare, al relativo articolo 4, il termine perentorio di trasmissione delle proposte progettuali, da parte della Città Metropolitana, alle ore 23:59 del 07.03.2022 a pena di decadenza;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che stabiliscono che le richieste devono indicare il CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo e la coerenza con le finalità individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 del medesimo decreto e che gli interventi identificati dal CUP secondo le prescrizioni suindicate devono essere classificati secondo i settori e sotto-settori ivi espressamente indicati e puntualmente riportati;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 5 del summenzionato decreto ministeriale del 6 dicembre 2021, il quale dispone che non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali non coerenti con i risultati attesi degli interventi e con le loro tempistiche di realizzazione, con particolare riferimento ai milestone e ai target indicati per la misura di investimento “Piani Integrati” - M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati;

VISTA la Circolare 22 dicembre 2021, n. 96 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e il relativo allegato contenente chiarimenti (FAQ) diretti alle Città Metropolitane relative all'assegnazione delle risorse PNRR – Piani Urbani Integrati;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” e relativi allegati;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività di concertazione tra la Città Metropolitana di Messina in forza delle normative sopracitate si sono tenute delle concertazioni, nei mesi di Novembre e Dicembre 2021, tra il Sindaco Metropolitano, i referenti tecnici della stessa Città Metropolitana, ed i sindaci dei comuni ricadenti nel relativo territorio, al fine di pianificare le attività di cui al DL 152/2021, e durante i quali è stata illustrata la strategia di Piano che vede la rigenerazione del tessuto urbano locale dei comuni della Città Metropolitana, oltre al progetto principale definito "Dopo di Noi" che vede il compendio "Città del Ragazzo", sito a Messina e di recente annesso al patrimonio dell'ente, al centro della rigenerazione urbana con scopo sociale e sanitario;

VISTE le FAQ pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno afferenti al tema;

VISTA la nota prot. n. 3130 del 20 dicembre 2021 della Città Metropolitana di Messina, costituente pre-avviso rivolta ai comuni del territorio della ex Provincia Regionale di Messina con la quale chiedeva, in forza dell'atto di indirizzo del Sindaco Metropolitano, la trasmissione di una proposta progettuale per l'inserimento nel Piano Integrato della Città Metropolitana di Messina "Rigenerazione e Resilienza", con i relativi allegati secondo modelli già predisposti;

VISTO che con la predetta nota, il Sindaco Metropolitano formalizza l'indirizzo di pianificazione afferente al tema di che trattasi, già preannunciato ai vari comuni nella citata concertazione, per la proposizione di interventi, ognuno identificato da singolo CUP, aventi finalità in linea con l'articolo 21 di cui al DL 152/2021 per un importo massimo di € 740.000,00 per i comuni fino a 10.000 abitanti e di importo massimo pari ad € 2.000.000,00 per i comuni oltre i 10.000 abitanti al fine di poter permettere alla Città Metropolitana di Messina di comporre la proposta progettuale avente importo non inferiore ad € 50.000.000,00, in uno alle proposte progettuali della stessa Città Metropolitana di Messina, fino all'ammontare delle risorse disponibili assegnate alla Città Metropolitana di Messina pari ad € 132.152.814,00;

PRESO ATTO delle proposte giunte dai comuni in riscontro alla nota prot. n. 3130 del 20 dicembre 2021, dei relativi cronoprogrammi, degli impegni sui co-finanziamenti da assumere ed in relazione alle istruttorie sulla fattibilità degli interventi in relazione agli obiettivi di target previsti dall'articolo 21 di cui al DL 152/2021 come modificato ed emendato dalla L.233/2021 e per come attuabile alla luce delle circolari ministeriali di interpretazione e chiarimento pubblicate ed afferenti al tema del PNRR;

CONSIDERATO che la predetta conversione in legge contempla emendamenti al citato decreto legge 152/2021 con la necessità che le proposte progettuali posseggano, quale livello di progettazioni minimo, un progetto di fattibilità tecnica ed economica e che occorre verificare l'interesse di soggetti privati alla co-progettazione di sistema nell'ambito dei piani integrati;

VISTO che le proposte progettuali potranno essere accolte laddove l'indice IVSM risulti superiore a 99 sia nelle aree urbane (comuni dell'area urbana) o sub-urbane (comune capoluogo) e quindi in particolare situazione di degrado sociale come previsto dal comma 7, lettera a), articolo 21 del decreto-legge n. 152/2021;

VISTO l'avviso pubblicato dalla Città Metropolitana di Messina in data 25/01/2022 finalizzato alla individuazione di soggetti privati, del Terzo Settore e Start Up, interessati alla co-progettazione di azioni immateriali di sistema;

PRESO ATTO che occorre asseverare la fattibilità degli stessi interventi in termini di proposta offerta dai singoli comuni, nonché verificare l'integrazione di soggetti privati, del Terzo Settore e Start Up, interessati alla co-progettazione di azioni immateriali di sistema;

VISTO che il termine ultimo per la presentazione della proposta complessiva di Piano, da parte della Città Metropolitana di Messina, risulta essere il 17 marzo 2022 come da termine modificato dalla L.233/2021 di conversione del DL 152/2021;

Si propone che il Sindaco Metropolitano

DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto formulato in proposta, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

APPROVARE l'avviso, quale atto di indirizzo, rivolto ai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Messina, per la raccolta delle istanze utili alla selezione di proposte progettuali da inserire nel Piano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2 e i relativi allegati;

TRASMETTERE il presente Decreto ed i relativi allegati:

- all'Albo Pretorio;
- ai comuni del territorio metropolitano.

Il Responsabile P.O.
Arch. Roberto Siracusano



Il Dirigente
Dott. Salvo Puccio



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- avviso rivolto ai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Messina, per la raccolta delle istanze utili alla selezione di proposte progettuali da inserire nel Piano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2;
- Istanza di proposta, completa di autodichiarazione (Allegato A);
- proposta progettuale scheda sintetica (Allegato B).

OGGETTO: Piano Urbano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2

Atto di Indirizzo per la selezione delle proposte progettuali - approvazione avviso rivolto ai Comuni e relativi allegati.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 03/02/2022

IL DIRIGENTE
Dott. Salvo Puccio

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

IL DIRIGENTE
Dott. Salvo Puccio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì _____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 3/2/2022 Il Funzionario

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

~~IL DIRIGENTE F.F.~~

D.ssa Maria Grazia Nulli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE



Città Metropolitana di Messina

V Direzione – Ambiente e Pianificazione
Servizio Pianificazione Strategica
Ufficio Attuazione del PNRR

AVVISO

**rivolto ai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Messina, per la raccolta delle istanze utili alla selezione di proposte progettuali da inserire nel Piano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2**

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, la Misura 5, Componente 2, "Piani Integrati", Investimento 2.2 del PNRR;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO l'articolo 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 che assegna alla Città Metropolitana di Messina la somma pari ad € 132.152.814 secondo la distribuzione territoriale delle risorse ivi indicata;

VISTO lo stesso articolo 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ed in particolare:

i commi 6, 7, 8 che dettano i criteri in base ai quali, ai sensi del precedente comma 5 del predetto articolo 1, le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto - legge 6 novembre n. 152/2021, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai Comuni appartenenti alla propria area urbana. Lo stesso comma 5 dispone che, nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

il comma 9 che dispone che i singoli interventi rientranti nei progetti integrati sono identificati da CUP, di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, associati attraverso modalità guidate (template) messe a disposizione dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interno del Sistema CUP, secondo le specifiche fornite dal Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale. Lo stesso comma 9 dispone che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto – legge n. 152/2021, le Città Metropolitane comunicano al Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi;

VISTO il decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che specifica le tipologie di progetti oggetto di finanziamento ai sensi dell'articolo 21 del decreto- legge n. 152/2021, convertito in legge, e gli obiettivi dei progetti stessi, fissando, in particolare, al relativo articolo 4, il termine perentorio di trasmissione delle proposte progettuali, da parte della Città Metropolitana, alle ore 23:59 del 07.03.2022 a pena di decadenza;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto del 6 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, che stabiliscono che le richieste devono indicare il CUP dell'opera valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo e la coerenza con le finalità individuate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 2 del medesimo decreto e che gli interventi identificati dal CUP secondo le prescrizioni suindicate devono essere classificati secondo i settori e sotto-settori ivi espressamente indicati e puntualmente riportati nel successivo articolo 2 del presente avviso;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo 5 del summenzionato decreto ministeriale del 6 dicembre 2021, il quale dispone che non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali non coerenti con i risultati attesi degli interventi e con le loro tempistiche di realizzazione, con particolare riferimento ai milestone e ai target indicati per la misura di investimento “Piani Integrati” -M5C2–Investimento 2.2 del PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati;

VISTA la Circolare 22 dicembre 2021, n. 96 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e il relativo allegato contenente chiarimenti (FAQ) diretti alle Città Metropolitane relative all'assegnazione delle risorse PNRR – Piani Urbani Integrati;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" e relativi allegati;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività di concertazione tra la Città Metropolitana di Messina in forza delle normative sopracitate si sono tenute delle concertazioni, nel mese di Novembre e Dicembre 2021, tra il Sindaco Metropolitano, i referenti tecnici della stessa Città Metropolitana, ed i sindaci dei comuni ricadenti nel relativo territorio, al fine di pianificare le attività di cui al DL 152/2021, e durante i quali è stata illustrata la strategia di Piano che vede la rigenerazione del tessuto urbano locale dei comuni della Città Metropolitana, oltre al progetto principale definito "Dopo di Noi" che vede il compendio "Città del Ragazzo", sito a Messina e da recente annesso al patrimonio dell'ente, al centro della rigenerazione urbana con scopo sociale e sanitario;

VISTE le FAQ pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno afferenti al tema;

VISTA la nota prot. n. 3130 del 20 dicembre 2021 della Città Metropolitana di Messina, costituente pre-avviso rivolta ai comuni del territorio della ex Provincia Regionale di Messina con la quale chiedeva, in forza dell'atto di indirizzo del Sindaco Metropolitano, la trasmissione di una proposta progettuale per l'inserimento nel Piano Integrato della Città Metropolitana di Messina "Rigenerazione e Resilienza", con i relativi allegati secondo modelli già predisposti;

VISTO che con la predetta nota, il Sindaco Metropolitano formalizza l'indirizzo di pianificazione afferente al tema di che trattasi, già preannunciato ai vari comuni nella citata concertazione, per la proposizione di interventi, ognuno identificato da singolo CUP, aventi finalità in linea con l'articolo 21 di cui al DL 152/2021 per un importo massimo di € 740.000,00 per i comuni fino a 10.000 abitanti e di importo massimo pari ad € 2.000.000,00 per i comuni oltre i 10.000 abitanti al fine di poter permettere alla Città Metropolitana di Messina di comporre la proposta progettuale avente importo non inferiore ad € 50.000.000,00, in uno alle proposte progettuali della stessa Città Metropolitana di Messina, fino all'ammontare delle risorse disponibili assegnate alla Città Metropolitana di Messina pari ad € 132.152.814;

PRESO ATTO delle proposte giunte dai comuni in riscontro alla nota prot. n. 3130 del 20 dicembre 2021, dei relativi cronoprogrammi, degli impegni sui co-finanziamenti da assumere ed in relazione alle istruttorie sulla fattibilità degli interventi in relazione agli obiettivi di target previsti dall'articolo 21 di cui al DL 152/2021 come modificato ed emendato dalla L.233/2021 e per come attuabile alla luce delle circolari ministeriali di interpretazione e chiarimento pubblicate ed afferenti al tema del PNRR;

CONSIDERATO che la predetta conversione in legge contempla emendamenti al citato decreto legge 152/2021 con la necessità che le proposte progettuali posseggano, quale livello di progettazioni minimo,

un progetto di fattibilità tecnica ed economica e che occorre verificare l'interesse di soggetti privati alla co-progettazione di sistema nell'ambito dei piani integrati;

VISTO che le proposte progettuali potranno essere accolte laddove l'indice IVSM risulti superiore a 99 sia nelle aree urbane (comuni dell'area urbana) o sub-urbane (comune capoluogo) e quindi in particolare situazione di degrado sociale come previsto dal comma 7, lettera a), articolo 21 del decreto-legge n. 152/2021;

VISTO l'avviso pubblicato dalla Città Metropolitana di Messina in data 25/01/2022 finalizzato alla individuazione di soggetti privati, del Terzo Settore e Start Up, interessati alla co-progettazione di azioni immateriali di sistema;

PRESO ATTO che occorre asseverare la fattibilità degli stessi interventi in termini di proposta offerta dai singoli comuni, nonché verificare l'integrazione di soggetti privati, del Terzo Settore e Start Up, interessati alla coprogettazione di azioni immateriali di sistema;

VISTO che il termine ultimo per la presentazione della proposta complessiva di Piano, da parte della Città Metropolitana di Messina, risulta essere il 17 marzo 2022 come da termine modificato dalla L.233/2021 di conversione del DL 152/2021;

PROMUOVE AVVISO PUBBLICO

Finalizzato alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2;

Articolo 1

Contesto, finalità ed oggetto dell'avviso.

Per l'attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del PNRR e a affinché la Città Metropolitana di Messina nei termini di legge, trasmetta al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale, uno o più Progetti Integrati finanziabili, completi dei relativi Soggetti Attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi ivi contemplati, nonché del cronoprogramma di attuazione degli stessi, ogni Comune della Città Metropolitana di Messina, avendone i requisiti di ammissibilità come previsto dall'articolo 21 al DL 152 del 6 novembre 2021 e convertito in legge con la L.233/2021, come meglio specificato al successivo articolo 2, da solo o in Forma Associativa tra Comuni **dovrà entro il 25 febbraio 2022, formalizzare la relativa Proposta Progettuale**, ancorchè già inoltrata in riscontro alla nota prot.n. 3130 del 20 dicembre 2021 della Città Metropolitana di Messina.

Ogni comune potrà inoltrare la relativa **Proposta Progettuale con un costo di finanziamento fino a 2 milioni di euro per i comuni con oltre 10.000 abitanti e fino a 740 mila euro per i comuni fino a 10.000 abitanti.**

Si intende sin ora che la Città Metropolitana di Messina possa proporre i progetti di relativa competenza per importi che coprano sino alla soglia di € 132.152.814 fermo restando gli ulteriori requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 21 al DL 152/2021, come modificato dalla L.233/2021.

Le **Proposte Progettuali** dovranno avere ad oggetto Progetti potenzialmente oggetto di finanziamento, per interventi ricadenti nell'area urbana della Città Metropolitana di Messina (territorio della ex Provincia di Messina), volti a favorire - ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del citato decreto-legge n. 152/2021 - una migliore inclusione sociale tramite il miglioramento di ampie aree urbane degradate, per la rigenerazione e rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo la trasformazione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili, attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

Articolo 2

Contenuti della Proposta Progettuale.

Ogni **Proposta Progettuale** dovrà riguardare:

- a) la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche e private, tenendo conto di quanto previsto dal successivo comma 8, lettera a) del citato articolo 21, esistenti per finalità di interesse pubblico; e/o
- b) il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive; e/o
- c) interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, ai trasporti ed al consumo energetico;

Le nuove urbanizzazioni/edificazioni sono ammissibili solo in casi eccezionali con specifica motivazione e autorizzazione del Ministero dell'Interno. In questo caso poi gli interventi "compensativi", quali la rinaturalizzazione di aree dismesse e l'aumento delle superfici da riqualificare a verde, dovranno essere previsti in misura almeno doppia rispetto alle nuove urbanizzazioni/edificazioni.

Ogni Comune potrà trasmettere **Proposte Progettuali**, utili a concorrere alla costruzione dei **Progetti integrati**, ai sensi del D.L. 152/2021 convertito con L. n. 233/2021, rispettando i seguenti requisiti di ammissibilità e secondo le soglie massime di importo di cui al precedente articolo 1, e:

- a) intervenire su aree urbane il cui IVSM (disponibile al link <https://www.istat.it/it/mappa-rischi/indicatori>):
 - sia uguale o superiore a 99, se il Progetto Integrato di Rigenerazione Urbana insiste sul territorio di un singolo Comune;
 - la cui mediana, nel caso di comuni associati, sia uguale o superiore a 99;

- sia inferiore a 99: in tal caso il Progetto deve essere funzionale a raggiungere il risultato atteso a beneficio di aree (o comuni) contigue individuate come vulnerabili (IVSM uguale o superiore a 99).
- b) avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 del suddetto articolo 21, e, in ogni caso, possedere almeno il primo livello di progettazione di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., ossia pari al **progetto di fattibilità tecnica ed economica**;
- c) assicurare, nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche;
- d) assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi, limitando il consumo di suolo, nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari di prossimità a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie e dal lavoro da remoto ai fini della conciliazione tra esigenze di cura familiare ed esigenze lavorative, nel rispetto del principio di parità di genere e ai fini della riduzione dei flussi di traffico veicolare nelle aree metropolitane;
- d-bis) assicurare ampi processi di partecipazione degli attori economici e della società civile in fase di definizione degli interventi oggetto dei Piani integrati;
- e) prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (Do Not Significant Harm), previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- f) prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadrati dell'area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.
- g) tutti gli Interventi dovranno essere identificati dal CUP e classificati secondo i settori e sotto-settori indicati di seguito:
- settore INFRASTRUTTURE SOCIALI – Sotto-settore SOCIALI E SCOLASTICHE oppure ABITATIVE oppure BENI CULTURALI oppure SPORT, SPETTACOLO, TEMPO LIBERO oppure ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI;
 - settore INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE – Sottosettore PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE oppure RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI;
 - settore INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – Sotto-settore STRADALI oppure TRASPORTO URBANO oppure TRASPORTI MULTIMODALI E ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO;

La proposta progettuale dovrà essere formalizzata secondo il presente avviso e dovrà contenere:

- Istanza di proposta, completa di autodichiarazione del legale/i rappresentante/i del/i Comune/i Allegato A;
- Scheda sintetica della proposta progettuale Allegato B;
- Relazione di fattibilità dell'intervento con una descrizione sintetica delle opere previste e dei target di riferimento da raggiungere completo di Quadro Economico;
- Deliberazione di giunta comunale di approvazione della proposta;

Le Proposte Progettuali devono pervenire, entro e non oltre il 21 febbraio 2022, alle ore 23,59, alla Città Metropolitana di Messina, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.prov.me.it all'attenzione della V Direzione – Ambiente e Pianificazione – Ufficio Attuazione del PNRR con oggetto la seguente dicitura : "Comune di _____ - Proposta progettuale di cui al PNRR Piano Integrato ex art. 21 di cui al DL 152/21"

Articolo 3

Modalità e criteri di selezione delle Proposte Progettuali

La selezione dei progetti avverrà con la modalità “a sportello” secondo i requisiti di ammissibilità previsti dall’articolo 21 al DL 152/2021, da apposita commissione che ne verificherà i suddetti requisiti, e obiettivi di target, in ossequio all’articolo 21 al DL 152/2021, come modificato dalla L.233/2021 ed in ossequio alla circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Entro il 17 marzo 2022 questa Città Metropolitana trasmetterà le proposte progettuali, costituenti il Progetto di Piano, al Ministero dell’interno come le modalità di cui al DM 6 dicembre 2021.

Successivamente, entro il 6 aprile 2022, ossia entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto- legge n. 152/2021, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, emetterà un decreto con il quale saranno assegnate le risorse per ciascun Progetto Integrato oggetto di finanziamento, nonché per i singoli interventi che ne fanno parte (identificati da CUP).

I Soggetti Attuatori, e la Città Metropolitana di Messina, in qualità di ente capofila del Progetto Integrato, saranno altresì tenuti a tutti gli obblighi stabiliti dallo specifico “atto di adesione ed obbligo”, previsto dal comma 10 dell’articolo 21 del decreto- legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, ed allegato al medesimo decreto di finanziamento del Ministro dell'interno, contenente i criteri, gli indirizzi ed i relativi obblighi che regolano il rapporto con i Soggetti Attuatori.

Articolo 4

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del servizio Pianificazione Strategica, Arch. Roberto Siracusano.

Per informazioni sul presente avviso è possibile scrivere all’indirizzo PEC: protocollo@pec.prov.me.it, indicando nell’oggetto la dicitura “Piani Urbani Integrati- Richiesta di Informazioni”.

Articolo 5

Trattamento dei dati personali – informativa privacy

I dati personali raccolti, come descritti nella domanda di adesione all'avviso, sono trattati esclusivamente al fine della gestione amministrativa dell'acquisizione della manifestazione d'interesse. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), del D. Lgs. di attuazione n. 101 del 10 Agosto 2018 e del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (codice della privacy).

Il trattamento è effettuato con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail gabinettoseggen@cittametropolitana.me.it

Con la presentazione della domanda di manifestazione d'interesse al presente Avviso Pubblico si intende acquisito il consenso a trattamento dei dati atteso che in mancanza dello stesso non sarà possibile procedere con l'ammissione della domanda di adesione all'avviso.

I dati personali non saranno diffusi ma resteranno a disposizione degli uffici del titolare e del responsabile del trattamento dei dati;

I dati verranno conservati per il periodo necessario al trattamento relativamente alle finalità per i quali sono raccolti.

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera b) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.prov.me.it all'attenzione del Responsabile del Procedimento. Potrà esercitare, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Articolo 6

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento del presente avviso può essere esercitato nei limiti e secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/1990, mediante richiesta scritta e motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo PEC protocollo@pec.prov.me.it

Articolo 7

Foro competente

Per ogni controversia inerente al presente avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Messina. Il presente avviso è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Articolo 8

Disposizioni finali

Il presente avviso, unitamente ai relativi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Messina. Ogni eventuale modifica o integrazione all'avviso sarà pubblicata sul medesimo sito web. I Comuni proponenti le Proposte Progettuali saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.

I Progetti oggetto delle Proposte Progettuali candidate e selezionate ai sensi del presente avviso dovranno essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale nonché secondo eventuali provvedimenti definiti tra la Città Metropolitana di Messina e i comuniSoggetti Attuatori.

Tutti i termini, utilizzati nel presente avviso ed espressi in giorni, debbono ritenersi riferiti a giorni naturali e consecutivi.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

I Comuni della Città Metropolitana di Messina si impegnano a rispettare le previsioni suindicate.

Il Dirigente

(F.to Dott. Salvo Puccio)

PROCEDURA PROGETTI PIANI INTEGRATI
(art. 21 DL 152/2021 e convertito dalla legge n.233/2021)

**AUTODICHIARAZIONE RELATIVA
AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

La/il sottoscritto/a _____, nato a _____ ,
il _____, CF _____, in qualità di organo titolare del potere di
impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di _____,
con sede legale in Via/Piazza _____, n. _____, cap _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine
amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

(in caso di raggruppamento di Comuni indicare i dati di ciascun rappresentante)

CHIEDE/CHIEDONO

L'insediamento del seguente intervento nel Piano Integrato in corso di redazione da parte della Città
Metropolitana di Messina

N.	COMUNE	TITOLO	CUP	IMPORTO
1				
2				
3				

E INOLTRE DICHIARA/DICHIANARO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'intervento rientra nel caso eccezionale di *nuova urbanizzazione/edificazione* e che pertanto è subordinato alla specifica approvazione da parte del Ministero dell'Interno;
(**cancellare questa voce se non applicabile**)
2. che il progetto, rientrando nel caso di intervento di singolo Comune con valore IVSM minore di 99, è funzionale a raggiungere il risultato per le aree individuate con IVSM uguale o superiore a 99; (**cancellare questa voce se non applicabile**)

3. che l'intervento ha un livello progettuale non inferiore al *progetto di fattibilità tecnico-economica*;
4. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
5. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
6. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
7. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
8. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
9. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
10. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
11. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
12. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento «Piani Integrati - M5C2 e Investimento 2.2», nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
13. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento, ovvero la Città Metropolitana di Messina beneficiaria della misura PNRR, si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA/IMPEGNANO a

14. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
15. adottare un sistema di codificazione contabile adeguata¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
16. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
17. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
18. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
19. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
20. comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo/i e firma/e



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

V DIREZIONE - AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

PNRR PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Piani Integrati - M5C2 i Investimento 2.2

Comune

Proposta progettuale

oggetto

Atto Giunta Municipale

n.

Indicare CUP

Descrizione
dell'intervento

Livello progettazione

mq area rigenerata

Risparmio energetico (TEP annuo)

Finanziamento parziale

Ente finanziatore

Finanziamento BEI

Quota parte cofinanziata

€ - €

Importo Finanziamento BEI

€ - €

Richiesta contributo

€ - €

* fino ad € 2.000.000,00 per i comuni con oltre 10.000 abitanti. Fino a € 740.000,00 per i comuni fino a 10.000 abitanti

Costo complessivo

€ - €

Soggetto Attuatore

Cronoprogramma lavori- Piano dei conti	2021/2022	2023	2024	2025	2026
	€	€	€	€	€

Estremi RUP o referente tecnico

telefono

mobile

posta elettronica

PEC

OGGETTO: Piano Urbano Integrato di cui all'articolo 21 del DL 6 novembre 2021 n. 152, per come modificato dalla L. 233/2021 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2

Atto di Indirizzo per la selezione delle proposte progettuali - approvazione avviso rivolto ai Comuni e relativi allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Il Segretario Generale

Firmato digitalmente da:
F. T. ...
...
(D. ...)
Serie Certificato:
56457138267044565348669354255909492643
Valido dal 14/06/2021 al 13/06/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

(Avv. Maria Angela CAPONETTI)

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina,

IL SEGRETARIO GENERALE